

GNOCCO franco-fine, fase tipica GNO1

Distribuzione geografica e pedoambiente

I suoli riconducibili alla Fase tipica della Serie GNOCCO franco-fine occupano una modesta porzione della pianura alluvionale a nord di Brusasco. Essi si sviluppano su materiali di prevalente origine alluvionale, a cui si sommano materiali più fini, originatisi dallo smantellamento della Collina di Torino con cui questi suoli confinano a sud. L'agente principale della morfogenesi è tuttavia il fiume Po, che ha originato la vasta pianura terrazzata che si estende parallela al corso d'acqua.

Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Suoli alcalini, carbonatici, profondi, franco-limosi, privi di ghiaiosità e di orizzonti compatti; con una certa idromorfia per falda temporanea (4-6 mesi) sotto 60 cm. Sono suoli permeabili e senza ostacoli per il drenaggio. L'orizzonte cambico nel profilo del suolo può essere poco espresso o assente.

Profilo: Il topsoil si presenta di colore bruno-grigiastro o bruno-olivastro e tessitura franco limosa o più fine. Il subsoil ha invece colore bruno olivastro scuro, intensamente screziato di bruno giallastro e tessitura franco limoso argillosa o, minoritariamente, franco-limosa. Lo scheletro è assente nell'intero profilo e la reazione è neutra o subalcalina in tutti gli orizzonti.

Classificazione Soil Taxonomy: Fluvaquentic Eutrudept, fine-loamy, mixed, calcareous, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di pianura non idromorfi e non ghiaiosi

Regime di umidità: Regime Udico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: TART0062

Localizzazione: BRUSASCO

Pendenza: 0°

Esposizione: 0°

Uso del suolo: Mais, sorgo

Litologia: Limi calcarei

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte A : 0 - 30 cm; umido; colore bruno grigiastro scuro (2,5Y 4/2); colore subordinato bruno olivastro (2,5Y 4/3); tipo colore ossidato; tessitura franco limoso argillosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; debolmente adesivo; moderatamente plastico; debolmente calcareo. Orizzonte Bw : 30 - 80 cm; umido; colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/3); colore delle facce bruno olivastro (2,5Y 4/3); tipo colore ossidato; screziature 3 %, con dimensioni medie di 2 mm, con limite diffuso, dominanti di colore bruno giallastro (10YR 5/6); tessitura franco limoso argillosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; debolmente adesivo; moderatamente plastico; debolmente calcareo.

Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

Non sono presenti Analisi per la fase.

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Gli orizzonti diagnostici presenti sono l'epipedon ochrico e l'orizzonte cambico. L'epipedon ochrico è sempre ben riconoscibile, mentre l'orizzonte cambico può essere talora poco espresso.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica degli orizzonti è Ap-Bw-Cg. La maggiore variabilità riscontrata riguarda l'orizzonte Bw, che può talora essere poco riconoscibile a causa della struttura poco espressa e dai colori maggiormente influenzati dalle condizioni di idormorfia temporanea.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

26/02/2025

Grado di fiducia

Basso

Origine e nome della fase

Dall'omonima località.

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Disponibilità di ossigeno

Moderata

Capacità in acqua disponibile (AWC)

200 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Moderato

Fertilità

Buona

Rischio di deficit idrico

Lieve rischio di deficit idrico

Lavorabilità

Moderata

Tempo di attesa

Medio

Percorribilità

Moderata

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente bassa e alto potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva alta ed alto potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Moderata

Capacità d'uso

Seconda Classe - sottoclasse w1

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Non rilevata.

Cenni sulla gestione di suoli:

Terre adatte per un uso agricolo anche intenso, specialmente per la produzione di cereali e per il prato permanente. possono essere destinate con successo anche alla pioppicoltura.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato

*Istituto per le Pianta da Legno e l'Ambiente - IPLA s.p.a.
Sistema Informativo Pedologico*